

MARCATORI

3 RETI: Dreoni (FORTIS JUVENTUS)
 2 RETI: Corsi, Vasari (Aq.Montevarchi), Rossi (Arezzo F.C.), Bartolacci (FORTIS JUVENTUS), Renzetti Pagnotta (LASTRIGIANA), Bianchi (PIANESA), Fabbrucci, Focardi (PONTASSIEVE), Falsetti (S.FIRMINA), Bourezza (SETTIMANESE), Piscitello (U.POLIZIANA)

Fortis Juventus

Lanciotto Campi
 FORTIS JUVENTUS: Scarpelli, Giovannetti, Magri, Buonocore, Maroncin, Rapi, Tomese, Capechi, Dreoni, Bartolacci, Sarti. A disp.: Bruni, Umbri, Nardini, Cecala, Tozzi, Korovesi, Arias Arango. All.: Massai.

LANCIOOTTO CAMPI BISENZIO: Calandra, Grande, Fenu, Frasconi, Nerjoni, Maddaloni, Fossati, Berillo, Ierardi, Chiarì, Bitar. A disp.: T. Cantini, Fei, Cabrucci, A. Cantini, Ballerini, Palanti, Tempestini. All.: Centelli.

ARBITRO: Sgadari di Prato.

RETI: 31' Dreoni, 50' Fossati, 71' rig. Bartolacci.

Successo casalingo per la Fortis Juventus: Lanciotto Campi Bisenzio superata con il punteggio di 2-1 al termine di un incontro caratterizzato da tre rigori, due dei quali sbagliati. Per la squadra locale allenata da Alberto Massai un'altra vittoria che conferma un avvio di stagione molto positivo. A metà della prima frazione di gioco il direttore di gara decreta il primo calcio di rigore dell'incontro, concesso per l'attacco di Dreoni (apparso netto) da parte di un difensore ospite. Sul dischetto si presenta Bartolacci che però non trova lo specchio della porta: la sfera si perde sul fondo ed il risultato rimane fermo sullo 0-0. Trascorrono appena cinque minuti e le parti si invertono. Questa volta l'arbitro assegna la massima punizione alla formazione allenata da Centelli, ma il tentativo di trasformazione di Frasconi si risolve in un tiro centrale che viene neutralizzato dal portiere dei mugellani. Al 31' la compagine biancoverde va a segno grazie a Mattia Dreoni, che realizza una rete di ottima fattura con un spunto personale. Il pareggio della formazione campigiana viene realizzato da Fossati, che sorprende il portiere dei mugellani Scarpelli. La ripresa è favorevole alla Fortis Juventus, che prova a riportarsi in vantaggio in più di una circostanza. Al 71' l'arbitro decreta il terzo rigore della giornata, per un tocco di mano all'interno dell'area degli ospiti. Sul dischetto torna nuovamente Filippo Bartolacci che non sbaglia e con un preciso rasoterra spiazza il portiere firmando il definitivo 2-1. Nei minuti finali la Fortis Juventus controlla senza particolari affanni e si aggiudica i tre punti in palio.

Fabrizio Paoli

Coiano S. Lucia

S. Firmina

COIANO S. LUCIA: Capanni, Marzani, Marsaglia, Neri (41' Lanzani), Langianni, Bertozzi, Leporatti, Bettazzi, Marangio, Covielli (34' Hoti), Marzullo (34' Tomberli). A disp.: Ottonello, Met Hasani, Bucaini. All.: Alessandro La Monica.

S. FIRMINA: Burioni, Poggesi, Ralli, Agostoni, Capalbo, Manenti, Del Pia (52' Baratelli), Tacconi (60' Del), Cini (83' Lisi), Falsetti, Sisi (73'Gepetti). A disp.: Gianni, Gori, Alaide de Oliveira. All.: Alessandro Poponcini.

ARBITRO: Nardini di Pistoia.

RETI: 15' Agostini, 33' Falsetti, 42' Lanzani.

NOTE: ammonti Poggesi, Cini, Marsaglia.

Difficile dare un giudizio complessivo sulla gara tra Coiano S. Lucia e S. Firmina perché è tutt'altro che semplice capire dove finisca i demeriti degli uni e iniziano i meriti degli altri. La linea sottile che divide questi estremi, in questo caso, è molto labile. Che dire: gli ospiti si dimostrano una piacevole realtà perché mettono in campo voglia, aggressività, un buon tasso tecnico e una organizzazione di gioco che consente loro di coprire tutte le zone del campo, i locali, invece, deludono. E non poco. E lo fanno soprattutto nel primo tempo, quando non riescono ad entrare mai in partita (le due reti sono lì a testimoniarlo) e alcuni dei loro elementi chiave appaiono completamente persi e fuori dal gioco (le sostituzioni al 30' ne sono la prova). Meglio, di gran lunga, nel secondo tempo anche in virtù della rete segnata in apertura che da coraggio. Ma lo staff tecnico non può essere certo contento della prestazione offerta. Quelli che invece possono esserlo sono i ragazzi di mister Poponcini che già allo scoccare del quarto d'ora spostano l'inerzia della contesa a loro favore con un colpo di testa di Agostini su corner da destra di Del Pia, lasciato coltettamente libero in area, e stacco del centrale difensivo è poderoso, così come precisa è la girata di testa che non lascia scampo a Capanni. Sono i calci piazzati a creare più di un grattacapo ai ragazzi di La Monica: al 22' gli aretini entrano tutti in area di rigore lasciando lo spazio perché Cini riceva il pallone e abbia il tempo per caricare la conclusione. La palla sbalza non lontano dall'incrocio. Al 33' arriva il raddoppio del S. Firmina con Falsetti che lascia corriere il pallone sul piede preferito, il sinistro, si gira per guardare la porta e dal limite indirizza verso l'angolo più lontano una conclusione che, complice una deviazione, diventa imprevedibile per Capanni che deve captolare per la seconda volta. La Monica vede i suoi abituati in attacco e cambia due terzi del reparto già al 35'.

I frutti delle mosse del tecnico pratese si vedono sin dalle prime battute della ripresa quando, dopo appena 120", il Coiano S. Lucia dimezza lo sventaglio. Discesa palla al piede lungo fuori di destra di Marangio che mette un pallone rasoterra verso il centro del campo su cui Lanzani arriva in corsa e di interno destro infila Burioni con un tiro imprevedibile che si insacca sotto la traversa. I bianchi adesso ci credono anche se gli ospiti non si scompongono e reggono il colpo. Al 44' Cini chiama Capanni all'intervento in tutto per mettere in angolo un calcio di punizione insidioso mentre al 47' finisce sull'esterno della rete la girata sotto misura di Marangio che al 74' ha sul destro la palla del pareggio. Marsaglia, il migliore dei suoi, si libera di un avversario e con un lancio preciso dalla propria metà campo pesca l'attaccante che parte sul filo del fuorigioco e in solitario si presenta a tu per tu con Burioni. Il 2-2 sembra servito ma la conclusione è da dimenticare e l'estremo difensore ospite si ritrova il pallone in mano! Che errore! Si resta sull'1-2. Il Coiano S. Lucia ci prova sino all'ultimo ma gli sforzi non portano a niente.

Andrea Turi

Sinalunghe

U. Poliziana

SINALUNGHESE: Ianuario, Giusti, Bengasini, Bernardini, Micheli, Fanetti, Agostino, Roncucci, Messina, Murgia, Sciacca. A disp.: Magliari, Geronzi, Ruzzolini, Tosti, Gupi, Pasquini, Lombardi. All.: Tiziano Pasqui.

U. POLIZIANA: Falciani, Pieranici, Benigni, Ceza, Isidori, Griotti, Guidotti, Anselmi, De Armas, Piscitello, Bologna. A disp.: Consiglieri, Maio, Iorizzo, Giannini, Orlandi Bertì, Severini, Shurdak. All.: Luca Torzoni.

ARBITRO: Marchi di Arezzo.

RETI: Guidotti, rig. Piscitello, Gupi, Roncucci.

Finisce 2-2 con un finale al cardiopalma la prima gara interna dei rossoblu nel derby con la Poliziana. Davanti ad un numeroso pubblico e in una splendida giornata, i locali recuperano una partita che a pochi minuti dal termine sembrava una missione impossibile. Inizio partita timoroso da parte di entrambe le compagini ma meglio gli ospiti che imbrigliavano il gioco con i ragazzi di Pasqui e che passavano in vantaggio al 16° con Guidotti (si infortunava nell'azione del gol ed era costretto ad uscire) che ribadiva in rete una punizione sulla traversa di Piscitello. La reazione dei sinalunghesi era però sterile e solo al 39' avevano l'occasione dei pari con Agostino che, solo davanti al portiere, metteva a tulo. La legge non scritta del calcio (gol mancato-gol subito) si concretizzava subito dopo con un rigore (apparso al più molto generoso) trasformato da Piscitello. Si riparte nella ripresa con i locali alla ricerca della rimonta, mister Pasqui opera qualche sostituzione nella speranza di cambiare l'inerzia della partita. Al 43' punizione a due in area della Poliziana ma Sciacca vede il tiro deviato dalla barriera in corner. Fino alla mezzora si assiste al pressing della Sinalunghe con le ripartenze degli ospiti che agiscono in contropiede creando qualche rischio. Al 67' veniva pure espulso Messina dopo un fallo di reazione sul portiere. A questo punto i rossoblu tentavano il tutto per tutto dimezzando lo sventaglio con Gupi al 74' di testa ad anticipare Falciani e al 78' raggiungevano il pari con Roncucci (rimasto in campo tutta la partita dopo un infortunio al naso) di testa in seguito ad una punizione. I locali che al 3' di recupero avrebbero anche l'occasione del vantaggio (sarebbe stata una bella per gli ospiti che hanno meritato il pari) con Gupi che tira sull'esterno della rete. Al triplice fischio dell'arbitro Marchi di arezzo (discreta la sua direzione) esplose la gioia rossoblu per la sconfitta casalinga evitata col cuore. La Sinalunghe è ancora da rodare nel gioco e nell'amalgama tra i reparti, buona la partita della Poliziana ben messa in campo da mister Torzoni.

Lastriana

Arno Laterina

LASTRIGIANA: Dallai 6, Guerrini 6, Salvadori 7, Piazzeri 6,5 (61' Genovese 5,5), Cardella 6 (41' Corsi 5,5), Pezzatti 6,5 (53' Ferrini 6), Renzetti Pagnotta 7,5 (47' Leonforte), Fabrizzi 6,5, Rocchini 7 (53' Gagliani 5,5), Maio 6 (50' Ursachei 6), Lanzetta 6,5. A disp.: Poggi. All.: Giovanni Mollica.

ARNO LATERINA: Benini 6, Pasqui 5,5 (41' Aquilano 6,5), Tagliaferrì 6, Iolo 6 (87' Righi 6), Cascio Rizzo 5,5, Moriani 5,5, Corsi 6,5, Tonicicchi 5,5 (62' Palazzini 5,5), Mechini 5,5 (41' Celindri 7), Socea 6, Serra 6,5 (72' Fejjaj ng). A disp.: Torrini. All.: Massimiliano Adami.

ARBITRO: Tinagli di Prato 5,5.

RETI: 40' Renzetti Pagnotta, 47' Rocchini, 50' Piazzeri, 55' Corsi, 60' Celindri.

NOTE: ammonti Genovese, Moriani.

Esordio fra le mura amiche e prima affermazione stagionale per i ragazzi di mister Mollica che, dopo il 2-2 di una settimana prima sul non facile campo della Poliziana, superano per 3-2 un mal domo Arno Laterina capace di sfiorare l'incredibile rimonta dopo essersi trovato in svantaggio per tre reti a zero. Il vero protagonista dell'incontro è il gran caldo che per 80' "tuoce" i 22 in campo. Ciò nonostante le squadre giocano a buoni ritmi dando vita ad una contesa sicuramente piacevole. In avvio è la Lastriana a mostrarsi più intraprendente con una serie di combinazioni veloci tra uno scatenato Renzetti Pagnotta e bomber Rocchini che si infrangono però al limite dell'area di rigore avversaria. E così dopo uno scampolo di minuti di naturale assessmento sono gli ospiti a prendere l'iniziativa e a creare la prima occasione pericolosa dell'incontro. Minuto 17, calcio di punizione per la formazione aretina dai 25 metri, sulla sfera si porta il n. 11 Serra che impegna Dallai, bravo a non farsi sorprendere dalla conclusione dell'avanti ospite. La Lastriana replica al 26': tiro dalla bandierina affidato a Maio, palla nel mucchio e uscita infelice del n. 1 ospite Benini che non trattiene la sfera, la quale carambola tra i piedi di Rocchini che al momento di calciare a rete scivola permettendo così al portiere avversario di recuperare il pallone. I padroni di casa continuano a premere alla ricerca dei gol del vantaggio e così al 28' è Renzetti Pagnotta a far venire i brividi agli uomini di Adami cogliendo la parte alta della traversa su calcio piazzato. La Dea Bendata volta invece le spalle all'Arno Laterina al 36': Lancia in profondità dalle retrovie per Serra che anticipa l'uscita del portiere: il gol sembra cosa fatta ma la palla si spegna beffarda sul fondo. E così a sbloccare il risultato sul ribaltamento di fronte è la Lastriana. Il gol porta la firma di Renzetti Pagnotta che dal settore sinistro del proprio fronte d'attacco prima dribbla sotto il diretto marcatore e poi spedisce la sfera sotto la traversa portando avanti i suoi. Nella ripresa l'Arno Laterina si presenta con gli inneschi di Aquilano e Celindri per Pasqui e Mechini ma è la Lastriana a rendersi ancora pericolosa e a sfiorare il raddoppio al 45'. Gran palla in mezzo di capitano Fabrizzi per Rocchini che mette fuori causa il portiere avversario ma si deve respingere la propria conclusione a botta sicura dall'intervento in ripiegamento proprio del neo entrato Aquilano che, facendo scudo col proprio corner, devia in corner. Il n.9 di casa si rifa prontamente due minuti dopo quando, con una spettacolare semirovesciata su cross chirurgico dell'omnipotente Renzetti Pagnotta, trafinge Benini. Al 50' la Lastriana fa tris con un preciso colpo di testa, su tiro dalla bandierina, di Piazzeri. Forte del triplice vantaggio la Lastriana commette l'errore di ritenere ormai chiusa la pratica. Mai dare per morto il proprio avversario che ha il merito di non abbattersi riaprendo la partita. La riscossa aretina è avviata al 55' da Corsi che, con un gran destro dalla distanza, insacca nell'angolo alla destra della porta difesa da Dallai. Il gol da nuova linfa alla formazione ospite che cinque minuti dopo riapre ufficialmente la contesa grazie al sigillo del n. 17 Celindri bravo ad incuarsi in area e ad insaccare sotto la traversa. La partita vive adesso di folate improvvise con i padroni di casa alla ricerca del gol della sicurezza e l'Arno Laterina di quello del clamoroso pareggio. Le ultime emozioni si condensano nel finale. Prima sono gli ospiti a mancare la rete all'80' esatto ancora con Celindri che tutto solo, in sospesa posizione di fuori gioco, di testa spedisce a lato quindi, sul capovolgimento di fronte, è la Lastriana a divorsari con Leonforte il gol del 4-2. Poco male; i ragazzi di Mollica colgono comunque tre punti pesantissimi, per l'Arno Laterina il rimpianto di essersi svegliati troppo tardi.

Calciatoriipiù: Salvadori (Lastriana): autoritario. Renzetti Pagnotta (Lastriana): indiovolato. Segna, fa segnare ed inventa. Rocchini (Lastriana): fabbiamo capito i gol facili non appartengono al suo repertorio e così per non farsi smentire si inventa una semirovesciata da applausi.

Aquilano (Arno Laterina): sembra a partita in corso infondendo ai suoi giranti e voglia di combattere.

Celindri (Arno Laterina): realizza il gol della speranza.

Serra (Arno Laterina): se la Dea Bendata non gli avesse voltato le spalle forse a quest'ora parleremmo di un'altra partita.

Niccolò Pucci

Settignanese

Cortona Cam.

SETTIGNANESE: Martelluzzi 6-, Borghini 5,5, Saccardi 6-, Gioretti 6,5 (48' Pini 6), Schiavone 6, Viciani 7, Chiappe 7, Cinatti 6 (53' El Qualy 5,5), Massa 6, Bourezza 7-, Vannini 6,5 (78' Brenna s.v.). All.: Alessio Donati.

CORTONA CAMUCIA: Luciani 7,5, Tayonyangoua 6,5 (48' Bernardini 6), Fattorini 6, Faragol 7, Giannini 6,5, Sorrentino 6 (75' Cini s.v.), D'Auria 6, Neri 7, Papi 6 (50' Rispo 6+), Rampelli 6,5, Danubio 6+. All.: Massimiliano Bernardini e Mirco Vit.

ARBITRO: Merolla di Pistoia.

RETI: 3' Rampelli, 73' Bourezza.

NOTE: ammonti Gioretti, Danubio, Vannini, Luciani, Viciani, Rispu, Espuso El Qualy e Borghini

Al "Romagnolo" di Firenze va in scena la seconda giornata del campionato Allievi Regionali, Girone C: i padroni di casa della Settignanese, corsari all'esordio sul campo della Pianese (1-2), ospitano il Cortona Camucia, sconfitto invece a domicilio dal Pontassieve (1-3). Avvio shock per i padroni di casa, sotto al 3'. Lancio dalla sinistra di Danubio, Saccardi in traiettoria buca l'intervento, Rampelli riceve a tu per tu con Martelluzzi e lo trafugge sul palo lontano. I ragazzi di Donati reagiscono: al 5' Bourezza manda allo di testa un bel cross di Vannini dalla sinistra. Col passare dei minuti la Settignanese guadagna metri e comincia a controllare il centrocampo: ma il Cortona copre bene gli spazi e i rossoneri devono cercare fortuna sulle fasce. Al 15' cross di Chiappe dalla sinistra che pesca Massa in area: palla sopra la traversa. La Settignanese fatica a trovare spazi, il Cortona fatica a impensierirla in ripartenza. Almeno fino al 23', quando, su un lancio fuori misura, Martelluzzi interviene bloccando con le mani fuori in area: giallo e punizione senza esito. Al 30' Vannini si rende protagonista di una bella rovesciata in area che termina a tulo. Al 31' ancora un lancio dalle retrovie di Gioretti a cercare un attivissimo Massa, ma Sorrentino è attento e chiude in angolo. Al 38' Chiappe ricama sulla sinistra per Bourezza e poi per Saccardi, ma il fortino di mister Bernardini concede solo corner. La Settignanese diventa molto più pericolosa nella ripresa. Al 3', una punizione dalla destra di Viciani non trova deviazioni e sbucca di fronte a Luciani: reattivo, devia in corner. I tre angoli consecutivi che seguono non si concretizzano. Al 10' annullato un gol di testa di Bourezza per fallo in attacco, sugli sviluppi di un'altra punizione di Viciani. La controffensiva ospite è tutta in una bella percussione di Rampelli, fuori misura il suo tiro da poco dentro l'area. Non molla i fondi di Donati: al 17' un tiro sporco di Chiappe pesca Bourezza solissimo sul dischetto, ma l'interno destro del 10' rossonero esce largo. Cresce il nervosismo tra i padroni di casa, testimoniato prima dal giallo per proteste rifiutate a Viciani, poi dal rosso diretto per plateale fallo di reazione che colpisce El Qualy, subentrato al 13' st a Cinatti. L'uomo in meno non si sente, anzi: al 30' arriva una tripletta, clamorosa occasione per Massa, che sbatte per due volte su un grande Luciani e alla terza spara alto a colpo sicuro. Rivedibile la difesa ospite nell'occasione. Non meglio si comporta tre minuti tardi, quando, sull'ennesimo lancio da centrocampo di Viciani, un Bourezza colpevolmente solo trova il pareggio con una deviazione sotto misura. Gli ultimi minuti vedono lo sterile forcing rossonero e nervi molto tesi. Al 38' protesta la Settignanese per un contatto in area non sanzionato tra Bourezza e Giannini. Sembra corretta la valutazione dell'arbitro. Infine, al terzo dei quattro minuti di recupero, tocca a Borghini farsi espellere per doppia ammissione. Finisce così, con una Settignanese che ha ottime ragioni per recriminare (soprattutto con se stessa), e un Cortona che può rimproverarsi un'eccessiva timidezza, specialmente in superiorità numerica.

Calciatoriipiù: Luciani (protagonista, almeno 3 interventi decisivi), Faragol (fondamentale in fase di interdizione e di chiusura), Bourezza (il più pericoloso dei suoi, oltre al gol)

Mario Ristori

Aq. Montevarchi

O'range Chimera

AQUILA MONTEVARCHI: Dini, Gallerini, Raspanti, Hisselary, Semplici, Ghezzi, Ermini, Rialti, Pontanari, Corsi, Vasari. A disp.: Truschi, Minatti, Sarri, Pallanti, Fabbri, Greco, Ziberi. All.: Francesco Perco.

O' RANGE CHIMERA: Lioce, Grassi, Ercolano, Severi, Macinali, D'Abbruno, D'Elia, Parigi, Latorre, Basagni, Di Micco. A disp.: Pelliccio, Lamazza, Imperiosi, Franci. All.: Marcello Casagni.

ARBITRO: Simone Scifo di Firenze.

RETI: 45' Corsi, 49' Rialti, 65' Pontanari, 75' Vasari.

Ottimo esordio casalingo per l'Aquila Montevarchi di mister Peri che sul campo di Mercatale Valdarno supera l'Orange Chimera. Nei primi dieci minuti i rossoblu costringono gli ospiti sulla difensiva e, pur senza creare grandi occasioni, gestiscono bene il possesso di palla. I ragazzi di Casagni ribattono colpo su colpo e crescono minuto dopo minuto, anche se Latorre e Di Micco riescono ad impegnare Dini soltanto nell'ordinaria amministrazione. L'occasione migliore della prima frazione capita proprio ai locali con Pontanari che perde l'attimo per la conclusione e poi viene contrastato da un difensore ospite. Passano pochi minuti e Rialti tenta il tiro dopo un rimpallo ma non riesce ad avere un buon impatto col pallone. Il primo tempo vede un leggero predominio dei locali, ma le squadre vanno all'intervallo sullo zero a zero. Nel secondo tempo i locali partono col piede schiacciato sull'acceleratore e trovano subito la rete: a segnare è Corsi, autore di un bel tiro dal limite dell'area che si insacca alle spalle di Lioce. Il raddoppio arriva pochi minuti più tardi: Rialti è bravo a sfruttare un errore della difesa ospite e trafigge Lioce. Al 25' i rossoblu trovano anche la terza rete con Pontanari che è il più veloce in area a raggiungere il pallone e supera il numero 1 ospite. Al 35' fallo in area su Vasari l'arbitro decreta un calcio di rigore: il neo entrato Pallanti trasforma per il definitivo quattro a zero.

Calciatoriipiù: tra i locali ottimo la prova del '98 Corsi, tra gli ospiti segnaliamo D'Abbruno.

Pontassieve

Tuscar

PONTASSIEVE: Landi, Cappelli, Vigliotti, Masini, Magliocco, Iacopetti, Fantoni, Landini, Focardi, Macgari, Fabbrucci. A disp.: Vestri, Pratesi, Sapia, Fabbrucci, Gerbi Bottai, Sansone. All.: Stefano Biagi.

TUSCAR: Calise, Franceschini, Mannelli, Albiani, Santunotto, Battistoni, Porretti, Daveri, Rossi, Santini, Nappa. A disp.: Arrigucci, Gioga, Pelli, Morelli, Mout, Burroni. All.: Paolo Biagioli.

ARBITRO: Gigliotti di Firenze.

RETI: 73' Focardi, 78' Fabbrucci.

NOTE: ammonti Santunotto. Espulso Calise al 49' per fallo da ultimo uomo.

Il Ponte bagna l'esordio casalingo regolando con il più classico dei punteggi una Tuscar volitiva ed organizzata ma nulla può per poter pensare di uscire indenni dal Comunale. Eppure nonostante ciò i ragazzi di Biagi hanno dovuto attendere circa 70 minuti prima di scardinare il muro ospite grazie alla premiata dista del gol Focardi-Fabbrucci. Forse l'occasione iniziale capitata al 1' sui piedi di Fantoni, tanto

lesto e furbo a scivolare dietro la linea di difesa gialloblu quanto poco reattivo nel battere a rete dopo aver saltato anche Calise in uscita disperata, ha illuso i padroni di casa sulle difficoltà della gara. E così è sembrato essere nella prima frazione del match, avaro di emozioni e trascinato stancamente all'intervallo senza sussulti di sorta. Ponte impresso e poco dedito al giro palla, nella speranza dell'imbucata rapida per le punte, Tuscar più manoviera ma poco incisiva nel reparto avanzato. La ripresa invece ha servito un piatto più ricco anche in termini di emozioni premiando tutto sommato la squadra più continua e più attenta sul piano tattico, a prescindere anche dal maggior tasso tecnico. Certo che lo spartiacque del match è coinciso col minuto 49 quando Calise in uscita alla disperata su Fabbrucci non ha potuto fare altro che abatterlo lasciando i suoi in 10' per quasi un tempo. A dir il vero le avvisaglie che sarebbe stata una frazione di gara ben diversa dalla prima le avevamo avvertite già un minuto prima del rosso a Calise, quando il neo entrato Fabbrucci sparava sulla rete esterna una buona occasione dopo una percussione solitaria in area ospite. La Tuscar per la verità pur con l'uomo in meno (entrava Arrigucci per Nappa) non si scomponeva più di tanto arrivando anche al tiro con un destro telefonato di Santini dalla distanza. Il Ponte però dava la sensazione di poter passare da un momento all'altro e al 71' creava le premesse per il goal con un'incursione di Bottai ben servito da Gerbi, il cui tiro da posizione favorevole si spegneva di poco sul fondo. Al minuto 73 ecco però la zampata vincente di Focardi che approfittando di un rimpallo appena dentro l'area depositava in fondo al sacco il pallone che sbloccava la partita. Veniva così premiata tanta abnegazione nel ricercare il risultato da parte dei padroni di casa che cinque minuti dopo arrotondavano definitivamente con Fabbrucci, servito splendidamente da Masini, per il più classico dei pallonetti sul portiere in uscita. Vittoria meritata quella dei ragazzi di Biagi, che hanno forse metabolizzato solo nella ripresa l'asprezza e le difficoltà della gara. Onore delle armi per gli ospiti e per la società Tuscar, una storia del panorama giovanile aretino, il cui ritorno nella categoria regina viene salutato con un grosso in bocca al lupo. Discreta la direzione di gara del sig. Gigliotti. Calciatoriipiù: Tra i migliori, note di merito per Masini e Mannelli.

D.V.

Resco Reggello

Pianese

RESCO REGGELLO: Bronzi, Buti, Sani, Ferrati, Vannini, Mugnai, Sassolini, Celari, Iannicelli, Marini, Gueye. A disp.: Cecchini, Focardi, Pierzanni, Alvarez, Memoli. All.: Alessio Lupi.

PIANESE: Costanzi, Terrosi, Aliferi, Vallefuoco, Laezza, Goracci, Brogi, Serafini, Bianchi, Randazzo, Andreoni. A disp.: Gigliotti, De Simone, Di Villo, Macone, Piccini, Magliozzi. All.: Massimo Cirillo.

ARBITRO: Massimo Piroli di Firenze.

RETI: 5' Bianchi, 70' Magliozzi.

Dopo la sconfitta interna contro la Settignanese, arrivano i primi tre punti in campionato per la Pianese di mister Cirilo che espugna Reggello con un'ottima prestazione. La gara si mette subito bene per i bianconeri ospiti: al 5' Bianchi direttamente su punizione indirizza la palla imprevedibile alle spalle del numero 1 di casa. La formazione di casa allenata da mister Lupi prova a reagire e nel corso del primo tempo costruisce due occasioni per il pareggio: ci provano in particolare Gueye e Iannicelli, ma Costanzi fa buona guardia e la prima frazione si chiude sullo zero a zero. La gara è ancora molto combattuta anche nella ripresa: la Pianese contiene bene la reazione dei locali che non si danno per vinti e punge in contropiede, tenendo costantemente impegnata la difesa del Reggello. Al 25' Costanzi prova per segnare e ancora degli ospiti, ma la traversa salva la porta locale sulla bella conclusione di Andreoni. Il due a zero però è soltanto rimandato: siamo al 30' quando Magliozzi con un bel colpo di testa indirizza il pallone imprevedibile alle spalle di Bronzi. Il raddoppio è un duro colpo da digerire per i locali, che a dieci minuti dalla fine si arrendono: i tre punti vanno alla Pianese che si mette così subito in marcia in campionato dopo il ko interno. Il Reggello, pur rimanendo ancora bloccato a zero punti in classifica, potrà sicuramente rifarsi nelle prossime settimane se confermerà i buoni segnali di queste prime due giornate: mister Lupi sta lavorando nella direzione giusta con questo gruppo e c'è da scommettere che presto i primi risultati arriveranno.

Calciatoriipiù: tutti da elogiare gli ospiti, con gli autori delle reti Magliozzi, Bianchi sugli scudi (Pianese), Buti, Sani, Vannini e Mugnai (Reggello).